



# COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

[www.comune.tadasuni.or.it](http://www.comune.tadasuni.or.it)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 53 del 23.11.2016

<b>Oggetto:</b>	<b>Fondo risorse decentrate anni 2015-2016. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa.</b>
-----------------	---

L'anno *Duemilasedici*, il giorno *ventitre*, del mese di *novembre*, alle ore *11,00*, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
<b>Porcu Mauro</b>	Sindaco	X	
<b>Monagheddu Vincenzo</b>	Vice-Sindaco	X	
<b>Demartis Silvia</b>	Assessore	X	
<b>Oppo Pier Paolo</b>	Assessore	X	

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n° 267 e ss.mm.ii.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visti:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, del 21.06.2016, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, del 21.06.2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. semplificato - Periodo 2016-2018;

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 30, del 08.04.2015, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26, del 07/11/2015, recante: *“Modifica Piano degli obiettivi di performance anno 2015”*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26, del 18/5/2016, recante: *“Approvazione piano obiettivi da assegnare ai Responsabili di posizione organizzativa per l’attuazione dei programmi - Anno 2016”*;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 27, del 03.04.2015;

**Premesso** che in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, per il quadriennio 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003;

**Dato atto** che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo, individuando le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, evidenziando le disposizioni contrattuali previgenti, dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

**Viste** le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall’art. 39 della legge n. 449/97, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale in rapporto al totale delle spese correnti dell’Ente;

**Visto** l’art. 76 della L. n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale;

**Visto** l’art. 67 comma 8 e seguenti della L. n. 133/2008, per il quale gli Enti Locali sono tenuti ad inviare, entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

**Dato atto che:**

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l’adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro ed individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate, di cui all’art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**Vista** la L. n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009: *“Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009 e art. 40 *“Contratti collettivi nazionali ed integrativi”* e art. 40bis *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

**Considerato** che il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, ha previsto limitazioni in materia di spesa per il personale e, in particolare, l’art. 9, dispone che il blocco del trattamento economico, compreso quello accessorio per il triennio 2011/2013 *“...non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l’anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati...”*; inoltre, che l’ammontare complessivo delle risorse destinate

annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, nel triennio 2011/2013 e quindi l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Visto** il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 che estende il contenimento della spesa del personale nella misura già prevista dalla L. n. 122/2010, art. 9 comma 2 bis, anche all'anno 2014;

**Preso atto** che:

- dall'anno 2015 non è più vigente il precetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis cit. dal 1° gennaio 2015, le risorse annuali destinate al trattamento accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni in precedenza operate in applicazione della suddetta disciplina;

**Dato atto** della costituzione della parte stabile e variabile del Fondo delle risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016, effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

**Richiamato** l'importo totale del fondo anno 2010 (con esclusione dei compensi destinati alla ex legge Merloni, avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.L. 78/2010 e le economie del fondo dell'anno 2009 e delle economie del fondo straordinari anno 2009);

**Dato atto** che la quota relativa alle risorse stabili è pari a € 5.988,04, sia per l'annualità 2015 che per l'annualità 2016, mentre per la parte variabile permangono le condizioni per la conferma delle risorse, di cui alla L.R. n. 19/97, ora confluite nel fondo unico regionale, pari ad € 1.070,26, per entrambe le annualità;

**Dato atto** che il Comune di Tadasuni ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale, rispetto all'anno 2008 e che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, etc.), frutto di precedenti accordi decentrati;

**Considerato** che, in base al D.Lgs n. 267/2000 - art. 4, comma 1 e al D.Lgs. n. 165/2001, spetta alla Giunta Comunale l'adozione di atti di indirizzo interpretativo ed applicativo, la definizione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione, nonché l'individuazione delle risorse economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e, quindi, fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo, relativamente alle annualità 2015-2016, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso ed esprimere fin d'ora le direttive, cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

**Ritenuto** di fornire i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi alle annualità 2015 e 2016:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999, delle somme destinate all'attuazione delle finalità, di cui alla L.R. n. 19/97, pari ad € 1.070,26 da attribuire, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;

**Dato atto** che, in merito all'utilizzo del fondo, la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi ai seguenti indirizzi:

- gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance anni 2015 e 2016. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo, ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. n. 150/2009;

**Considerato** che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno è stato certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore dei cittadini;

**Appurato** che le spese, di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solamente qualora non vengano superati i limiti in materia di spesa di personale, così come quantificate dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 99, del 14/11/2014, mediante la quale veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente, composta dal Segretario Comunale e dai responsabili dei servizi;

**Richiamati:**

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- l'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.;
- i CCNL Comparto Regioni EE.LL. 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs 150/2009;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004;

**Acquisiti**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario/Personale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

**Di istituire** e di dare completa attuazione per la costituzione del fondo delle risorse decentrate, di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativi alle annualità 2015 e 2016, nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010;

**Di dare atto** che la quota destinata al fondo per le annualità 2015 e 2016, resta invariata ed ammonta a complessivi € 7.058,30, per ciascuna annualità, ripartita come appresso:

- |  |                   |
|--|-------------------|
| <b>1. Risorse decentrate stabili (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999):</b> | <b>€ 5.988,04</b> |
| <b>2. Risorse decentrate variabili:</b>                              | <b>€ 1.070,26</b> |

**Di fornire** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questo organo esecutivo e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

**Di dare atto** che le ulteriori somme che si renderanno disponibili, per il finanziamento del fondo e le economie che si verificheranno nel 2015 e nel 2016, verranno inserite nel fondo per la produttività collettiva dell'annualità 2016 e 2017;

**Di inviare** il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario/personale per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che le risorse sono attualmente stanziare, in parte, negli appositi capitoli relativi alle retribuzione del personale dipendente e in parte al cap. 10180104 - bilancio 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 23/11/2016

Il responsabile del Servizio  
f.to Rag. Vellio Melas

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 23/11/2016

Il responsabile del Servizio  
f.to Rag. Vellio Melas

**Attestato di Pubblicazione**

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 37, 3° comma, della L.R. 4 febbraio 2016, n° 2, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco al capogruppo consiliare. -

Tadasuni 01/12/2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 01/12/2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura